



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Gestione Personale Docente – Gestione Concorsi Personale Docente

D.R. n. 1060 -2015 **OGGETTO:** Approvazione atti procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 – Settore concorsuale 10/C1 – Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi – SSD L-ART/07 – Musicologia e storia della musica

Prot. n. 20513
Titolo VII/I

IL RETTORE

VISTA la legge n. 168/89;

VISTO l'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 e s.m.i. emanato con D.R. n. 1825-2011 del 29.09.2011 e s.m.i.;

VISTO il D.R. n. 485/2015 del 25.02.2015, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo in data 26.02.2015, con cui è stata indetta la procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 – Settore concorsuale 10/C1 – Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi – SSD L-ART/07 – Musicologia e storia della musica - presso il Dipartimento di Musicologia e beni culturali;

VISTO il D.R. n. 744/2015 del 16.03.2015, pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 16.03.2015, con il quale è stata costituita la Commissione di valutazione della procedura in oggetto;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dal verbale della riunione della Commissione di valutazione e dal giudizio collegiale espresso sul candidato;

DECRETA

Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 – Settore concorsuale 10/C1 – Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi – SSD L-ART/07 – Musicologia e storia della musica - presso il Dipartimento di Musicologia e beni culturali di questo Ateneo.

La candidata Prof.ssa ROMAGNOLI Angela, proposta dal Dipartimento di Musicologia e beni culturali, è stata valutata **positivamente** per ricoprire il posto di Professore di ruolo di seconda fascia in oggetto.

Pavia, 30/04/2015

IL RETTORE
Fabio RUGGE

EV/IP/ER

PROCEDURA DI VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010, INDETTA CON D.R. N. 485/2015 DEL 25.02.2015, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE DI ATENEIO IN DATA 26.02.2015, PER LA CHIAMATA DELLA DOTT.ssa ANGELA ROMAGNOLI, CANDIDATA INDIVIDUATA DAL DIPARTIMENTO DI MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI PER IL POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCURSALE 10/C1 - TEATRO; MUSICA; CINEMA; TELEVISIONE E MEDIA AUDIOVISIVI, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/07, MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA.

VERBALE N. 1

Il giorno 24.04.2015, alle ore 10.00, si è riunita in via telematica la Commissione di valutazione della procedura in oggetto, nominata con D.R. n. 744-2015 del 16/3/2015 e convocata con nota del Prof. Gianmario Borio in data 23.04.2015, nelle persone di:

Prof. Gianmario Borio
Prof. Giovanni Giuriati
Prof. Emanuele Senici

(di seguito, la COMMISSIONE)

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Gianmario Borio e del Segretario, nella persona del Prof. Emanuele Senici.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di valutazione, il cui Avviso e' stato pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo in data 26.02.2015, nel quale è indicato il nominativo del candidato individuato dal Dipartimento da sottoporre a valutazione, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

Dichiara inoltre di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con il candidato e che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art.51 e 52 del c.p.c. con il candidato medesimo.

La Commissione, ai sensi dell'art. 6 del D.R. di indizione della procedura di valutazione, predetermina i criteri per procedere alla valutazione del candidato.

I criteri di valutazione sono stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art.24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo. Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n.344.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni



e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione, ritenendo che nel settore relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

La Commissione valuta inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura.

Possono altresì essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

La Commissione, ai fini della formulazione del giudizio collegiale, valuta le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione esamina quindi la documentazione inviata dal candidato e accerta preliminarmente che il numero di pubblicazioni presentate dal Dott.ssa Angela Romagnoli, rientra nel limite massimo stabilito dall'avviso di indizione della procedura.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati precedentemente.



La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, valuta tutte le pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, come risulta dall'elenco delle pubblicazioni inviato, il curriculum, l'attività didattica svolta e formula il seguente giudizio collegiale sulla candidata Dott.ssa Angela Romagnoli:

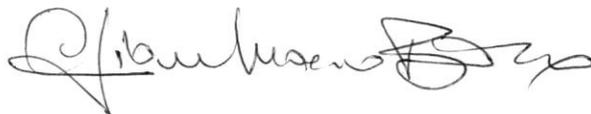
La candidata presenta un curriculum molto ricco e articolato. Per quanto riguarda le pubblicazioni, le dodici presentate, che coprono un arco temporale di un quindicennio, si concentrano su almeno tre campi della ricerca storico-musicologica seicentesca: il melodramma italiano (i contributi su Minato/Draghi, Ferrari, l'opera italiana in Boemia, l'impero Mughal, Stampiglia a Vienna, il Demofonte napoletano), il ballo teatrale (le musiche di danza di Martin y Soler, i balli alla corte di Vienna), e la prassi esecutiva (gli atti delle giornate di studio cremonesi, con contributi originali della candidata, e la recensione al volume di Frei), cui si aggiungono il capitolo sul manoscritto di musica seicentesca e soprattutto l'imponente contributo sulle cantate handeliiane, che si configura come una vera e propria monografia anche se contenuto in un volume miscelaneo. A tale varietà di interessi, seppur concentrati nell'arco di due secoli di storia della musica, si accompagnano originalità di approcci e risultati (per esempio l'attenzione a questioni sia di genere che di gender, sia nelle cantate che nei balli) e attenzione per la dimensione interdisciplinare, con notevoli aperture alla storia della letteratura e a quella della cultura. Tutte sono assolutamente congruenti con il settore scientifico-disciplinare di appartenenza e con il profilo di professore di seconda fascia. Di grande rilevanza è inoltre l'attività di consulenza e collaborazione per l'allestimento di titoli del teatro musicale barocco, in cui la candidata ha coinvolto anche studenti dei suoi corsi cremonesi. L'attività didattica della candidata, ormai più che ventennale, e continuativa a partire dalla sua presa di servizio come ricercatore nel 2001, è di assoluto rilievo per la varietà delle materie insegnate (Storia della musica barocca e classica, Storia degli strumenti musicali, Storia della prassi esecutiva, Storia della danza e della musica per danza, Storia del teatro, Didattica della storia della musica). Nel curriculum spiccano anche le collaborazioni internazionali, con attività didattica su invito presso l'Università Carolina di Praga e quella di Vienna, e con progetti di ricerca con l'Università di Heidelberg. Infine, rilevantissima è l'attività della candidata sul fronte della vita culturale al di fuori dell'ambito universitario, che vede numerosissime e continuative collaborazioni con istituzioni musicali e non a livello nazionale e internazionale.

Pertanto, in base alle sue comprovate capacità didattiche e scientifiche, la Commissione formula per la candidata un pieno giudizio di idoneità a ricoprire il posto di professore associato per il SSD L-ART/07 messo a bando dall'Università di Pavia.

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta all'unanimità, sulla base del giudizio collegiale espresso, dichiara che il Dott.ssa Angela Romagnoli è valutata positivamente per ricoprire il posto di Professore di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università di Pavia, per il Settore concorsuale 10/C1 - Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi - Settore Scientifico Disciplinare L-ART/07 - Musicologia e storia della musica

Il presente Verbale viene redatto in duplice copia, siglato in ogni pagina e sottoscritto dal Prof. Gianmario Borio e con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dagli altri componenti della Commissione, ed inviato in plico chiuso e sigillato con l'apposizione della firma sui lembi di chiusura, unitamente alla documentazione presentata dal candidato, al Servizio Gestione personale docente - Gestione concorsi personale docente.

La riunione è tolta alle ore 10.20.



Il sottoscritto GIOVANNI GIURIATI componente della Commissione della procedura di valutazione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/C1 - Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi - Settore Scientifico Disciplinare L-ART/07 - Musicologia e Storia della musica, presso il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla riunione della Commissione tenutasi il 24.04.2015 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giovanni Giuriati', written in a cursive style.

Roma, 24.04.2015

Il sottoscritto Emanuele Senici, componente della Commissione della procedura di valutazione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/C1 - Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi - Settore Scientifico Disciplinare L-ART/07 – Musicologia e Storia della Musica, presso il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla riunione della Commissione tenutasi il 24.04.2015 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Roma, 24.04.2015

Emanuele Senici

Emanuele Senici